



IL “CONTRASSEGNO INVALIDI”

QUELLO CHE DEVI SAPERE



CHI NE HA DIRITTO

Possono ottenere il “contrassegno invalidi” o “contrassegno arancione”, previsto dall'art. 381 del DPR n. 495/92, le “**persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta**” e, dal 1996, “**i non vedenti**” (DPR 503/1996).

Può essere concesso anche alle **persone temporaneamente invalide**, a causa di infortunio o per altre cause patologiche, per un periodo di tempo determinato.

A COSA SERVE

Il “contrassegno invalidi” consente ai veicoli a disposizione delle persone disabili (in qualità di conducenti o di passeggeri):

- la **sosta gratuita negli spazi riservati agli invalidi**, delimitati con le strisce gialle, (con esclusione di quelli contraddistinti dal numero di uno specifico contrassegno);
- la **sosta gratuita nelle strisce blu** senza limiti di tempo;
- la **circolazione** e la **sosta gratuita** nelle **aree pedonali** e nelle **Zone a Traffico Limitato (ztl)** quando é autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli per l'espletamento di servizi di trasporto e pubblica utilità. Per la circolazione o sosta nelle Ztl devono essere comunicate le targhe dei veicoli a disposizione del disabile;
- la **circolazione** nelle **corsie preferenziali** riservate a mezzi pubblici e taxi.

L'autorizzazione consente la circolazione e la sosta nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta, **purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico** (DPR 503/96).

NOTE PARTICOLARI

Ciascuna amministrazione comunale può emanare provvedimenti per la regolamentazione dei permessi auto per disabili, per esempio riguardo le modalità di rilascio e utilizzo del contrassegno, e per contrastare possibili abusi. Per informazioni specifiche ci si deve quindi rivolgere al proprio Comune di residenza.

Il contrassegno è strettamente **personale**, non è vincolato ad un determinato veicolo, viene rilasciato indipendentemente dal possesso della patente di guida ed è valido su **tutto il territorio nazionale**. Deve essere esposto in **originale** e in modo visibile sul parabrezza anteriore del veicolo al servizio della persona invalida.

Non è consentito parcheggiare negli spazi riservati se, in quel momento, l'auto non è al servizio specifico della persona disabile.

A CHI E COME SI RICHIEDE

Si richiede al Comune di residenza (agli uffici appositamente preposti), con allegata la certificazione medico legale della propria Asl, attestante che il richiedente ha "una capacità di deambulazione sensibilmente ridotta" o è "non vedente".

Possono richiederlo gli invalidi civili e i soggetti riconosciuti portatori di handicap grave (art. 3, comma 3 L. 104/92), con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e i non vedenti, previa presentazione della relativa certificazione.

Nella domanda devono essere dichiarati i dati personali e gli elementi che giustificano la richiesta, nonché il pagamento dei diritti d'istruttoria.

Per le persone temporaneamente invalide, la relativa certificazione medica deve specificare il **presumibile periodo** di durata della invalidità.

VALIDITA' E RINNOVO DEL CONTRASSEGNO

Il contrassegno ha di norma una validità di **5 anni**, per patologie **permanenti**. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

Anche le persone **temporaneamente invalide**, se l'invalidità persiste alla scadenza del contrassegno (validità inferiore ai 5 anni), possono chiederne il rinnovo sottoponendosi nuovamente a visita medico-legale.

Per il contrassegno originale scaduto, ovvero in caso di denuncia di furto o smarrimento dell'originale (con indicato il numero del contrassegno) il Comune rilascerà un contrassegno provvisorio con validità temporanea.

SPAZIO DI SOSTA RISERVATO

Nei casi di particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Comune **può** assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del “contrassegno invalidi” del soggetto autorizzato ad usufruirne. Tale agevolazione può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del “contrassegno invalidi”. Questi deve, **di norma**, essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo (art. 381, c. 5 DPR n. 495/92).

Le condizioni per la richiesta possono variare da Comune a Comune.

A titolo esemplificativo riportiamo quanto disciplinato da alcuni comuni di grandi dimensioni: il posto sosta personalizzato potrà essere concesso se la patente e l'autovettura siano in possesso del richiedente o di **un familiare residente allo stesso numero civico**, con dichiarazione di non avere disponibilità di un garage o di un posto auto adeguato nei pressi del luogo dove viene richiesto il parcheggio.

Nella domanda dovrà essere riportata copia del “contrassegno disabili” e indicazione del luogo dove si richiede l'area di sosta, ad esempio in prossimità della **propria abitazione** o della **sede lavorativa, di studio**, ecc. (quando vi sia necessità di uso frequente del mezzo privato), e il numero **della targa dell'automezzo** a disposizione del disabile, sempre che il richiedente non disponga già di un adeguato posto auto, altra specifica documentazione richiesta.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sono previste sanzioni per l'**utilizzo improprio del contrassegno**, quando non vengano osservati le condizioni e i limiti indicati, e per chi **utilizzi in modo improprio le strutture riservate alla mobilità delle persone disabili o le ostruisca o le occupi senza titolo** (es. sosta o fermata negli spazi riservati o in corrispondenza di rampe, scivoli, ecc.).

Situazioni quest'ultime che purtroppo si verificano frequentemente.

Gli enti proprietari della strada devono allestire e mantenere funzionali ed efficienti tutte le strutture, nonché la segnaletica, per consentire ed agevolare la sosta e la mobilità delle persone invalide.

In caso di smarrimento, furto o deterioramento del contrassegno, si può richiedere un duplicato dello stesso, allegando alla richiesta fotocopia della denuncia di smarrimento o di furto con l'indicazione del numero del contrassegno (oppure contrassegno in uso per deterioramento o cambio di domicilio) e i dati di identità della persona disabile.